



Comune di Gualtieri Sicaminò

Provincia di Messina

Segreteria comunale

Deliberazione della Giunta n. 25 del 10/02/2020

Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche per il periodo 2020 – 2022 e dell'Elenco Annuale 2020.

- Giunta -



Comune di Gualtieri Sicaminò

Provincia di Messina

Originale di deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. 25 del 10/02/2020</p>	<p>OGGETTO: Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche per il periodo 2020 – 2022 e dell’Elenco Annuale 2020.</p>
---------------------------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno dieci del mese di febbraio alle ore 14,00 e segg. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza	Sindaco	Bitto Santina
	Vice Sindaco	Forestiere Stefano
	Assessore	Bonanno Giuseppe
	Assessore	Parisi Maria Teresa

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Dr.ssa Donatella Costanzo Bana.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 13 del 07 febbraio 2020 dell' Area Servizi Territoriali e Ambientali formulata dal Sindaco Prof.ssa Santina Bitto avente per oggetto:

“Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche per il periodo 2020 – 2022 e dell’Elenco Annuale 2020”.

Visti i pareri prescritti dall' art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 favorevolmente resi dai responsabili degli uffici competenti ed allegati alla proposta medesima.

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto che si allega alla presente per farne parte integrante ;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge ;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di cui all'oggetto, approvandola.

Con separata unanime votazione dichiarare la presente immediatamente esecutiva.



COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G.M. N. 13 DEL 07/02/2020

OGGETTO: Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche per il periodo 2020 – 2022 e dell'Elenco Annuale 2020.

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE:

- con D. Lgs. 18 aprile 2016. n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, è stato abrogato il D.Lgs. 12 aprile 2016 n. 163 e s.m.i.;
- con Circolare prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016, l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico esplicita che sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, a decorrere dai 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso;
- le disposizioni per la formazione del Programma Triennale dei lavori pubblici sono dettate dall'art. 21 *"Programma delle acquisizioni delle stazione appaltanti"* del D.Lgs. n. 50/2016, che così recita:
 1. *"Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;*
 2. *Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita e la demolizione.*
 3. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsioni o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi di risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.*
 4. *Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.*
 5. *Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.*

6. *Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milioni di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo Tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 ,convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini della svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*
7. *Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'art. 29, comma 4.*
8. *Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economie e delle finanze, a adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la conferenza unificata sono definiti:*
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento a procedere a acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione nel programma e i livelli di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandone anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*
 - g) *fino all'adozione del decreto di cui al comma 8. si applica l'art. 216 comma 3";*

- *il comma 3 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 recita:*

" Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendono necessarie prima dell'adozione del decreto";

VISTO il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14, con il quale è stato approvato il Regolamento recante le procedure e schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e elenco annuale.

VISTI :

- *l'art. 5, comma 4, D.M. MIT 16 gennaio 2018, n.14 il quale prevede che "Nel rispetto di quanto previsto all'art.21, comma 1, secondo periodo del Codice, nonché dei termini di cui ai comma 5 e 6 dello stesso articolo, sono adottati lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma";*

- l'art.5, comma 5, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n.14 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;
- l'art.5, comma 6, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n.14 il quale prevede che *“Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'art. 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;
- l'art.3, comma 14, del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n.14 prevede che *“le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;

CONSIDERATO che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche vigente è relativo ai triennio 2019/2021 e quindi oramai di prossima scadenza, e quindi occorre assolutamente programmare l'attività dell'Ente per il prossimo triennio 2020/2022;

RILEVATO che l'adozione dello schema di Programma Triennale ed i suoi aggiornamenti annuali vanno poi resi pubblici, prima della loro definitiva approvazione, mediante affissione a libera visione presso l'Albo dell'ente per 30 gg. consecutivi;

PRESO ATTO che questo settore (ASTA) ha predisposto tutti gli elaborati necessari al fine di potere procedere all'approvazione dello schema di Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2020/2022 e dell'elenco annuale 2020 ;

VISTE le norme vigenti che prevedono che lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e dell'elenco annuale 2020, sono resi pubblici prima della loro approvazione da parte del Consiglio Comunale, mediante affissione all'Albo on-line del Comune;

RITENUTO di dovere adottare il suddetto schema e dare corso al conseguente iter pubblicitario con l'affissione all'Albo ed al sito internet dell'Ente e procedere alla trasmissione degli atti al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione del Programma stesso;

PRESO ATTO che è prossima l'attività amministrativa relativa alla predisposizione del D.P.U. Documento Unico di Programmazione;

ACCERTATO che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è un documento propedeutico all'adozione del DUP, quindi risulta evidente l'estrema urgenza di adottare il presente schema di programma;

VISTO l'art. 24 comma 1 della LR. 8/2016 di applicazione in Sicilia del D.Lgs 50/2016;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e smi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il TUEL, siccome tuttora vigente;

SI PROPONE

1. Prendere atto e approvare la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **Adottare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 unitamente all'Elenco Annuale 2020, composto dai seguenti atti:**
 - a) **Relazione Illustrativa;**
 - b) **Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;**
 - c) **Scheda B - Elenco delle opere incomplete;**
 - d) **Scheda C - Elenco degli immobili disponibili (Negativo);**
 - e) **Scheda D - Elenco degli interventi del programma;**
 - f) **Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020;**
 - g) **Scheda F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati (Negativo);**
 - h) **Stralcio cartografico – identificazione interventi;**
3. **Provvedere alla successiva pubblicazione del Programma del Piano triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 unitamente all'Elenco Annuale 2020, per 30 giorni consecutivi;**
4. **Dichiarare, stante l'urgenza, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000;**
5. **Incaricare la Segreteria Comunale affinché curi la trasmissione, in copia, del presente atto al Sindaco e al Segretario Comunale, ed affinché provveda alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e nella sezione dedicata di "Amministrazione Trasparente".**

IL RESPONSABILE AREA S.T.A.
Ing. Nicola Miccio



IL SINDACO
Prof. ssa Santina Bitto





COMUNE DI GUALTIERI SICAMINO'
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA G.M. N. 13 DEL 07/02/2020

OGGETTO: Adozione Programma Triennale Opere Pubbliche per il periodo 2020 – 2022 e dell'Elenco Annuale 2020.

PARERE

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 48/91 come modificata ed integrata dall'art. 12 della L.R. 30/2000, il Responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

FAVOREVOLE

Gualtieri Sicaminò, 07/02/2020

Il Responsabile dell'Area STA
Ing. Nicola Miccio





Comune di Gualtieri Sicaminò

Città Metropolitana di Messina

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2020/2022

RELAZIONE GENERALE

Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 di *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, in vigore dal 19 aprile 2016 ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 del Codice dei Contratti.

La Regione Siciliana, in virtù delle disposizioni contenute nell'art. 14, lettera g), dello Statuto, ha competenza esclusiva in materia di lavori pubblici, con la tuttora vigente legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011, si è dotata di una disciplina organica sui contratti pubblici e lo ha fatto mediante un rinvio di tipo al D.Lgs n.163/2006 e alle sue successive modifiche ed integrazioni e pertanto tale rinvio, come chiarito con circolare prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016 dell'Assessorato Regionale e delle Infrastrutture e della Mobilità-Dipartimento Regionale Tecnico, deve ritenersi valido anche in relazione alle eventuali successive norme emanate a seguito dell'abrogazione di quelle vigenti al momento del rinvio.

Con la circolare n. 86313/DRT del 04/05/2016 recante disposizioni applicative al D.Lgs. n.50/2016 che di fatto riporta "..... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n.12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016.....", l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico ha esplicitato che sono immediatamente applicabili in Sicilia le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, a decorrere dai 19 aprile 2016, data di entrata in vigore dello stesso;

Per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs. n.50/2016 la Regione Sicilia ha emesso la legge 17 maggio 2016, n.8 recante *"Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011 n. 12"*; ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs 50/2016 è stato emesso il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14 in merito al *"Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*, entrato in vigore il 24/03/2018 a seguito di pubblicazione sulla GURI n.57 del 09/03/2018.

Quanto in premessa, l'attività di realizzazione delle opere pubbliche viene attuata sulla base di un *programma triennale* e dei suoi aggiornamenti *annuali*, predisposti ed approvati dagli Enti.

Nella redazione del programma sono tenute in debito conto le previsioni degli strumenti di programmazione finanziaria e di pianificazione territoriale del Comune, operativamente, la normativa

in vigore impone che le previsioni di programma devono formularsi su apposite schede, predisposte ed approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14.

Il Decreto di ultima emanazione, Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, ribadisce e puntualizza i concetti formatori dell'intero documento.

In sintesi questi possono essere così riassunti:

- la programmazione delle OO.PP. è riferita all'arco temporale di n. 3 annualità e si compone di un elenco annuale, riferito alle opere la cui realizzazione è prevista (almeno come avvio) nel primo anno del triennio di riferimento, e dell'elenco relativo alle due successive annualità;
- l'inserimento nel programma è prescritto per le opere di importo pari o superiori ad € 100.000,00;
- l'inserimento di un'opera nell'elenco annuale avviene con modalità diverse nei casi di:
 - a) opere di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - b) opere nuove o di ammodernamento.

Per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le Amministrazioni approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'art. 23, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016, come recepito dalla Regione Sicilia che ha emesso la legge 17 maggio 2016 n.8 recante "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011 n. 12", nella redazione del Programma Triennale sono stati definiti e, quindi, indicati gli ordini di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nell'ambito di tale ordine sono stati indicati con priorità gli interventi di manutenzione, il recupero del patrimonio esistente, le opere di completamento e le opere di nuova realizzazione in relazione al livello di progettazione.

Risulta evidente, per quanto sopra riportato, che l'attività di progettazione assume carattere rilevante ed imprescindibile per l'inserimento dell'opera pubblica nell'elenco annuale.

Il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, oltre a stabilire i requisiti per l'inserimento dell'opera nell'elenco annuale, prevede anche la possibilità di adeguamento dello stesso in fasi intermedie.

Infatti, pur essendo necessariamente condizionato da esigenze di bilancio, l'elenco può essere oggetto di modifiche riguardanti l'inserimento di opere finanziabili con risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie, ai sensi dell'art. 5 comma 9 lett. C) del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14.

Anche nel caso in cui, per sopravvenute circostanze che determinano l'impossibilità di realizzazione di un'opera, l'Amministrazione può prevedere l'inserimento di una nuova opera, sempre nell'ambito del rispetto delle norme di bilancio.

L'elenco annuale è da intendersi quindi quale strumento di programmazione dinamico potendosi, nei limiti della ridefinizione di flussi finanziari, procedere alla sua modifica od integrazione con opere facenti parte della programmazione riferita alle successive annualità.

Il programma triennale delle OO.PP. 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 che si propongono, sono stati redatti tenendo conto, rispetto alla programmazione per il triennio precedente 2019 -2021, sulla base degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale nonché delle indicazioni acquisite da parte dell'ufficio tecnico competente e dal RUP correlati agli interventi di cui alla programmazione in argomento.

Le modifiche apportate alla presente proposta di elenco annuale lavori 2020 e Piano triennale 2020 - 2022, derivano da una preventiva attività ricognitiva dell'Amministrazione, in stretta relazione alle risorse finanziarie disponibili dell'Ente ed ai finanziamenti esterni (Privati, Regionali, Statali, Europei) che consentono di dare copertura utile alle opere programmate rientranti all'interno del Piano Triennale.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, il Piano triennale è uno strumento di programmazione di tipo "dinamico" e che pertanto durante il corso dell'anno di attuazione consente il suo aggiornamento in funzione della variazione degli effettivi flussi di spesa e di eventuali risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Il presente schema di piano triennale è corredato oltre che dalla presente relazione generale anche degli schemi previsti dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14, e precisamente:

- Scheda A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B - Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C - Elenco degli immobili disponibili (non compilata in quanto non ricorre il caso);
- Scheda D - Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E - Interventi ricompresi nell'elenco annuale 2020;
- Scheda F - Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente Programma Triennale e non riproposti e non avviati (non compilata in quanto non ricorre il caso);
- Stralcio cartografico – identificazione interventi;

Il Responsabile dell'A.S.T.A.
Nicola Miccio

